

Ig Markets. Trading

Nei contratti Cfd si investe sul delta

■ A chi non ha paura del rischio, i Cfd aprono in questo periodo scenari difficili da immaginare se non si frequentano assiduamente i mercati finanziari. Con i "contratti per differenza" si può scambiare il delta di valore di un certo titolo maturato tra il momento di sottoscrizione di un contratto e la chiusura di questo. I Cfd consentono di fare trading su azioni, indici, valute, commodities e opzioni, senza però maturare alcun diritto di acquisizione sul sottostante che rappresentano. Investire con i Cfd significa operare su differenze di prezzo

dei contratti: in pratica si guadagna (o si perde) in base alla differenza tra prezzo di acquisto e prezzo di vendita del sottostante, moltiplicata per il numero di Cfd. Naturalmente si tratta di strumenti che richiedono competenza ed elevata propensione al rischio, ma più diffusi di quanto si pensi. L'operatore leader in questo settore, Ig Markets, ha aperto i battenti in Italia a fine ottobre: in un mese di attività i conti aperti presso il suo sito sono cresciuti del 120%, nonostante il momento non sia certo propizio. «In questa fase di mercato - spie-

ga Alessandro Capuano, managing director della filiale italiana di Ig Markets - i nuovi clienti sono particolarmente accorti al controllo dei rischi e il nostro sistema di stop loss garantiti sta riscuotendo successo. Ciò consente di operare con leva finanziaria ma allo stesso tempo di proteggere il portafoglio da inversioni di tendenza improvvisate».

Diversi i costi legati ai Cfd per chi decide di utilizzare la piattaforma di Ig: sulle transazioni viene applicata una commissione dell'uno per mille, mentre per i Cfd su azioni italiane la commissione minima è di 2,5 euro. L'elenco completo di mercati, costi e strumenti è disponibile insieme ad alcuni approfondimenti all'indirizzo www.igmarkets.it